

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
"DANIELE MORO" - CODROIPO (UD)

28 LUG. 2025

Destinatario

Prot. N. 14826

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Daniele Moro - Codroipo

Relazione dell'Organo di Revisione al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024

Premessa

L'ASP Daniele Moro di Codroipo è stata sottoposta a commissariamento con delibera della Giunta Regionale n. 596 del 29.04.2022, incarico successivamente prorogato con delibera della Giunta Regionale n. 165 del 3.02.2023. In data 30 aprile 2024 a seguito di dimissioni è stato nominato il nuovo Commissario dell'Ente con deliberazione della Giunta regionale n. 555/2024.

Il nuovo Commissario ha rinnovato il sottoscritto Revisore nel presente incarico.

Nel periodo intercorso tra la data di approvazione del bilancio 2023 e la data di predisposizione del presente bilancio, lo stato di avanzamento delle attività di verifica del Revisore è stato periodicamente illustrato, assieme all'attività del Commissario, all'Amministrazione Regionale.

Anche il Bilancio al 31.12.2024 è predisposto con leggero ritardo rispetto ai termini previsti (termine ultimo 30 giugno 2025), per la nota situazione, che sebbene in sensibile miglioramento, continua ad impegnare costantemente le risorse aziendali in attività straordinarie di riorganizzazione dati.

La presente relazione è stata redatta a valle delle verifiche effettuate in itinere e completate nei giorni scorsi. La relativa documentazione è conservata tra i documenti di lavoro.

Si richiama quanto riportato alla pagina 1 dell'introduzione al bilancio al 31.12.2024, che recita:

"Si evidenzia che l'ASP "Daniele Moro" di Codroipo adotta il sistema di contabilità economico-patrimoniale sin dall'anno 2010. Alla luce di ciò:



non è stato possibile verificare se, all'epoca della predisposizione della situazione patrimoniale iniziale (anno 2010), le modalità di valutazione, le deroghe e le indicazioni allora adottate fossero perfettamente conformi (o quantomeno compatibili) con quanto stabilito dal Regolamento Regionale di Contabilità attualmente in vigore. A tal proposito, si segnala che il sistema gestionale informatico attualmente in uso è operativo solo a partire dal 2014 e che non è stato possibile recuperare le registrazioni contabili riferite ai periodi precedenti;

Il bilancio al 31 dicembre 2024 risulta aderente in misura sostanzialmente soddisfacente alle prescrizioni contenute nel Regolamento. Pertanto, si è ritenuto opportuno procedere con la predisposizione completa degli schemi di bilancio previsti (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione)."

e quanto riportato alle pagine 2 e 3:

"In relazione a quanto sopra, si precisa che l'ASP "Daniele Moro" di Codroipo – unica realtà in Regione, per quanto consta – gestisce, per conto dell'Ambito Distrettuale di Codroipo, anche i servizi sociali delegati dai Comuni aderenti. [...] In fase di redazione del bilancio al 31.12.2024, le complesse interconnessioni contabili derivanti dalla coesistenza di attività istituzionali dell'ASP (gestite con il metodo della partita doppia) e attività delegate dall'Ambito (registrate secondo principi di contabilità finanziaria "per cassa") hanno comportato per gli Uffici Amministrativi un significativo impegno in termini di riconciliazione e verifica. Come già avvenuto per i tre esercizi precedenti, è stato necessario effettuare numerosi interventi di rettifica, integrazione e correzione dei saldi contabili, al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio.

Come già ampiamente evidenziato nei documenti di bilancio dei tre precedenti esercizi, si ritiene opportuno ribadire che l'attività di verifica condotta sui dati contabili dell'ASP "Daniele Moro" di Codroipo ha confermato la presenza di criticità rilevanti connesse alle modalità di gestione contabile e organizzativa dei servizi erogati per conto dell'Ambito dei Comuni. L'erogazione, da parte di un'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, di un ampio insieme di servizi per conto terzi costituisce un caso pressoché unico. In tale contesto, la gestione di situazioni caratterizzate da una significativa promiscuità contabile richiede l'adozione di regole chiare e puntuali nei rapporti tra le parti, nonché

regolamenti interni aggiornati, che disciplinino in maniera rigorosa (a) i flussi informativi tra le diverse funzioni amministrative, (b) la separazione delle rilevazioni contabili, (c) i criteri di imputazione e riparto dei costi comuni, (d) le modalità di riconciliazione tra i sistemi contabili economico-patrimoniale e finanziario.

Tali elementi risultano indispensabili per garantire un sistema di controllo di gestione efficace, affidabile e coerente con la complessità delle attività svolte. Il raggiungimento di tale obiettivo presuppone, tuttavia, la disponibilità di adeguate competenze professionali e risorse finanziarie.

In linea con le osservazioni formulate dal Revisore dei Conti nella relazione allegata alla situazione contabile dell'esercizio 2022, e in considerazione delle difficoltà insite nella gestione di due sistemi contabili differenti, nonché dell'esigenza di garantire un controllo puntuale e costante della spesa, l'ASP ha provveduto all'inserimento di una figura professionale senior con comprovata esperienza nel controllo di gestione, la quale ha assunto servizio a decorrere dal 2 dicembre 2024."

A tale proposito, è stato verificato sulla base della documentazione fornita che le poste relative alla gestione del Servizio Socio-Assistenziale dei Comuni riportate nel bilancio chiuso al 31.12.2024 non hanno generato plusvalori o minusvalori materiali.

Il Revisore non è chiamato a rilasciare opinioni in relazione al PEF del Servizio Socio-Assistenziale dei Comuni.

Quanto riportato alla pagina 15:

"le riserve vincolate, per quanto è stato possibile desumere dalle rappresentazioni di bilancio effettuate negli esercizi precedenti, risultano iscritte all'esito di un "adattamento" del metodo (indiretto) previsto dai Principi Contabili a mezzo del quale viene rinviato per competenza agli esercizi successivi il provento derivante dal contributo pubblico ottenuto per la realizzazione o acquisto di una immobilizzazione materiale.

In sostanza, il provento (a suo tempo ottenuto dagli enti pubblici erogatori) è stato rinviato per competenza iscrivendo una riserva del patrimonio netto anziché un risconto passivo.

A partire dal presente esercizio, è stato trasferito dal Patrimonio Netto a Risconti Passivi l'importo di euro 913.019,89 al fine di adeguare la rappresentazione a bilancio dei

contributi pubblici in conto impianti secondo quanto previsto dai Principi Contabili Nazionali.”

E quanto riportato alla pagina 31

“Con atto notarile del 18 ottobre 2024 (rep. n. 20285, notaio avv. Andrea Maistrello), l’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Daniele Moro” ha ceduto all’Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale la piena proprietà dell’immobile “Casa Liani”, sito in Camino al Tagliamento (UD), per un corrispettivo di € 1.510.000= L’operazione ha generato una plusvalenza di € 994.043, contabilizzata alla voce A.5 “Altri ricavi e proventi” del conto economico.”

Si richiama infine quanto riportato alla pagina 8 della relazione sulla gestione al bilancio al 31.12.2024

“Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall’art. 2428, comma 3, punto 6 del Codice civile si segnala che l’introduzione di un costante e continuo controllo di gestione permette di monitorare con puntualità eventuali eventi non prevedibili che possano pregiudicare la gestione dell’ASP. Nei primi mesi del 2025 è stato approvato - dopo anni - lo schema di previsione annuale e pluriennale che tiene conto dei costi storici e prevedibili nel corso dell’esercizio. Ciò, ha permesso di calibrare con maggiore attenzione rispetto agli esercizi precedenti le rette dei vari servizi che sono la principale fonte di ricavo per l’ASP. I primi cinque mesi dell’esercizio 2025 sono caratterizzati da una situazione di sostanziale equilibrio, in linea con il bilancio di previsione redatto con principi estremamente prudentiali. Ciononostante, la politica di contenimento dei costi è il faro che guida l’attività gestoria dell’ASP.”

In riferimento al bilancio di confronto, chiuso al 31.12.2023, l’organo di revisione rimanda alla relazione al bilancio medesimo.

Si richiama l’importanza della predisposizione di un prospetto puntuale riportante ricavi e costi di competenza del Servizio Socio-Assistenziale appostati nel bilancio ASP.

Si richiama il calcolo degli indici previsti agli articoli 18, 20 e 21 del Regolamento regionale di contabilità, comparati tra gli anni 2024, 2023 e 2022:

INDICE	VALORE 2024	VALORE 2023	VALORE 2022
(liq. Immediate + differite) / Passività correnti	0,70	0,49	0,72
MOL/oneri finanziari	2,13	0,52	-53,07
Patrimonio netto/totale passivo	9,63%	11,40%	17%

Debiti oltre 12 mesi/MOL	19,49	60,23	-11,67
Perdite di esercizio/Patrimonio netto	392,48%	292,32%	191,46%

Giudizio

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della ASP Daniele Moro di Codroipo, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione per l'esercizio chiuso al 31/12/2024.

A mio giudizio, il bilancio fornisce, con i richiami e le precisazioni evidenziate in questa relazione, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ASP al 31/12/2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale in conformità a quanto richiesto all'art. 24 del *"Regolamento per la disciplina del sistema di contabilità economico patrimoniale e la gestione del patrimonio nelle aziende pubbliche di servizi alla persona della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 9, comma 1 bis, della Legge Regionale 19/2003"*, adottato con Decreto n. 0187/Pres. del 5 novembre 2021. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio"* della presente relazione.

Sono indipendente rispetto all'Azienda in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio.

Con le cautele derivanti da quanto esposto in premessa, ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del

controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Azienda o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'ASP sta tutt'ora operando in continuità, presentando indici in miglioramento. Si rileva però che anche nel 2023 presenta un Capitale Circolante Netto negativo, per euro 3.279.457,00.

Risulta di fondamentale proseguire negli sforzi per il raggiungimento dell'equilibrio di tale posta.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione legale svolta ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione legale. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti

ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione legale allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Azienda;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'ASP di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Azienda cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Ho segnalato ai responsabili delle attività di governance, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione legale e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione legale.

DOCUMENTO DI SINTESI DEGLI INDICI DI BILANCIO

Allegato G del Regolamento per la disciplina del sistema di contabilità economico patrimoniale e la gestione del patrimonio nelle aziende pubbliche di servizi alla persona della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 9, comma 1 bis, della Legge Regionale 19/2003

INDICATORE	CALCOLO	INDICE ADEGUATO	INDICE NON ADEGUATO
INDICE DI LIQUIDITA' SECCA	0,7028	≥ 1	< 1
COPERTURA ONERI FINANZIARI	2,1315	≥ 1	< 1
GRADO DI AUTONOMIA PATRIMONIALE	9,63%	$\geq 30\%$	$< 30\%$
SOSTENIBILITA' DEBITI	19,4888	≤ 4	> 4

Codroipo, 28 luglio 2025

L'Organo di Revisione
Dott. Davide Scaglia

